

Emergenza covid-19: regione e produttori insieme per tutelare l'agricoltura calabrese

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 29 MAR -“Favorire una gestione compartecipata dell'emergenza Covid 19”. La decisione è giunta al termine di una riunione svoltasi nella serata di giovedì negli uffici del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria su iniziativa dell'assessore regionale Gianluca Gallo.

All'incontro, che si è tenuto nel rispetto delle distanze e delle disposizioni di sicurezza dettate in tema di emergenza sanitaria, insieme all'assessore ed al dirigente generale del Dipartimento, Giacomo Giovinazzo, hanno preso parte i presidenti delle organizzazioni regionali dei produttori: Franco Aceto per Coldiretti, Alberto Statti per Confagricoltura, Camillo Nola per Confcooperative, Damiano Sorace per Copagri, Nicodemo Podella per Cia e Giuseppe Mangone per Anpa, tutti accompagnati dai direttori delle stesse organizzazioni.

I rappresentanti delle organizzazioni dei produttori hanno manifestato “le proprie preoccupazioni rispetto al momento drammatico che il comparto agroalimentare calabrese sta vivendo, ponendo l'accento sulle priorità da affrontare”. Riflettori puntati sulla “mancanza di liquidità delle aziende agricole” e sul fatto che “gli agricoltori, in questo momento, stanno rischiando la propria vita per garantire gli approvvigionamenti e si aspettano dunque, nel prossimo decreto governativo, maggiore attenzione”.

Le organizzazioni hanno focalizzato la propria attenzione poi “sulle difficoltà attraversate dai settori agrituristico, lattiero-caseario e florovivaistico, nonché sulla carenza di manodopera stagionale che

determina notevoli problemi nella fase di raccolta dei prodotti. Si è discusso, altresì, delle problematiche delle piccole aziende, acuite dall'emergenza sanitaria, soffermandosi sulla necessità di una ristrutturazione finanziaria e di interventi per ovviare alla disparità logistica”.

Le organizzazioni hanno infine proposto, per alleviare la crisi, di utilizzare la finanziaria regionale ed il mezzanino in agricoltura. L'Assessore Gallo, che al tavolo ha portato i saluti del Presidente Iole Santelli, dal canto suo ha invitato le organizzazioni a svolgere un ruolo primario, ancor più in una fase molto delicata come quella attuale.

“L'approccio – ha esordito Gallo - deve essere quello della condivisione dei percorsi, perché la battaglia è comune ed io, in base alle vostre indicazioni, e rispettando quelle della presidente Santelli, intendo tutelare con forza gli interessi degli agricoltori, degli imprenditori e dei produttori di questa regione”. A tal proposito, Gallo ha reso noto che la prossima settimana avrà luogo un nuovo incontro, stavolta con i rappresentanti della grande distribuzione organizzata, nella certezza che essa potrà costituire un prezioso aiuto, secondo un percorso alla cui concretizzazione sta lavorando anche l'Assessore allo Sviluppo economico, Fausto Orsomarso.

“Per quanto mi riguarda – ha proseguito Gallo – ho già chiesto al Ministro Bellanova la massima sburocratizzazione, per alleviare i disagi derivanti dalla mancanza di liquidità delle imprese. Ho già dato mandato al Dipartimento di individuare tutte le somme che si possono recuperare. Contemporaneamente, dobbiamo pensare alla ristrutturazione finanziaria e, pur non avendo ancora il bilancio regionale, occorre individuare delle risorse e programmare anche un fondo rotativo.

Con il Governo centrale, invece, dobbiamo trovare fondi per il ristoro delle imprese e collaborare per colmare alcune delle gravi lacune del Decreto 'Cura Italia', come ad esempio quella relativa al settore floro-vivaistico. Nel frattempo, ho iniziato ad interloquire con Ismea, al fine di reperire finanziamenti immediati e bisogna capire anche se Fincalabra possa essere utilizzata”. In chiusura, l'Assessore ha auspicato massima collaborazione, da parte delle organizzazioni dei produttori, nella definizione di un modello concertativo permanente, con un unico obiettivo: “restituire centralità alla Calabria attraverso la valorizzazione del suo comparto agroalimentare”.